



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it
[PEC: boic82900a@pec.istruzione.it](mailto:boic82900a@pec.istruzione.it)

Prot. 2373/C01

Rastignano 27/10/2016

Ai docenti
p.c. al personale A.T.A.
p.c. ai membri del Consiglio di Istituto

Albo Online

OGGETTO: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del *Bonus*

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

Visto il decreto del dirigente scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2015-16, 2016-17, 2017-18 , prot. N. 199/A3 del 29/01/2016

Visto il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15;

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;

Vista la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo di Rastignano

Considerato il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Rastignano e il Piano di Miglioramento;

Considerati i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione nella seduta del 26 Maggio 2016;

Vista la L. 107/15 art. 1 co. 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente il Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

DETERMINA

Di individuare i criteri suddetti per la valutazione dei docenti.

CONDIZIONI PRELIMINARI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS

- 80% delle presenze in servizio nell'anno in corso
- Non avere avuto sanzioni disciplinari negli ultimi due anni
- Rispetto di tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e contratti vigenti ossia nessuna comunicazione di inadempienza da parte del dirigente scolastico

Si precisa inoltre che la definizione dei Criteri di determinazione del Bonus è volta a premiare il merito. Ogni docente nell'ambito dell'esercizio della propria professione è tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste inoltre un livello di Diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art. 1176.

Ciò che si vuole premiare con il Bonus è qualcosa in più, che va oltre il normale buon esercizio della professione e che è riconducibile agli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Autovalutazione.

A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

TIPOLOGIA	INDICATORI	DESCRITTORI
A-1) Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento in ambito professionale	n° ore durata corso e ricaduta sul PDM d'Istituto	fino a 10
A-2) Progetti realizzati all'interno dell'istituto per il miglioramento della qualità didattica coerenti con il PdM	Progetti POF /POT/extra -concertati dal docente con terzi che li effettuano -progettati e concertati dal docente con terzi che li effettuano -progettati e concertati con terzi che li effettuano, ma alla cui realizzazione partecipa il docente -progettati, realizzati e documentati dal docente	fino a 3 a progetto

A- 3) moduli didattico/ laboratoriali e metodologie di apprendimento per allievi H/DSA/BES	Attività individualizzate, o piccolo gruppo o su classe per b. in via di certificazione o senza copertura OPPURE di docenti di sostegno che fanno laboratori inclusivi su classe (screening pro dsa, recupero e potenziamento, tutti bravi a scuola) in orario extracurricolare	fino a 2 ad attività svolta
A-4) Cura delle relazioni e collaborazione con allievi/famiglie	colloqui straordinari con i genitori e azioni di raccordo con operatori esterni (logopedisti, psicologi, educatori che seguono privatamente gli alunni) oltre quelli calendarizzati	fino a 1 ad azione svolta

B. Potenziamento competenze alunni- innovazione didattica-metodologica, collaborazione alla ricerca didattica, documentazione e diffusione buone pratiche didattiche

B-1) Elaborazione di criteri comuni per la valutazione delle discipline nell'ambito del grado di appartenenza classi/sez.	Preparazione e/o Somministrazione di prove comuni condivise per sez./classi parallele	fino a 2
B-2) Programmazione comune elaborata per definire i traguardi di competenze delle classi di passaggio	Continuità: nido-infanzia - infanzia-primaria primaria-secondaria -secondaria- secondaria II Grado	fino a 4
B-3) Sperimentazione di metodologie per la didattica laboratoriale	Sperimentazione di forme di apprendimento attraverso: -esercitazioni con l'utilizzo di LIM/laboratori informatica -cooperative learning, peer tutoring, intersezione verticale -potenziamento per sottogruppi e laboratori -attività di recupero per allievi di sez/classi parallele (BES/DSA) - utilizzo di piattaforme digitali per la didattica e per la realizzazione di classi virtuali	fino a 4 ad intervento didattico
B-4) Impegno nella pubblicazione e diffusione della documentazione didattica	Realizzazione dell'attività	fino a 4

C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

C-1) Docente collaboratore del DS	Realizzazione dell'attività	fino a 50
C-2) Coordinatori di plesso	Realizzazione dell'attività	Fino a 30
C-3) Vice coordinatore di plesso	Realizzazione dell'attività	fino a 10
C-4) Funzioni strumentali	Realizzazione dell'attività	fino a 8

C-5) Coordinatori classe/sezione	Realizzazione dell'attività	fino a 2
C-6) Supporto all'organizzazione, stipula convenzioni e documentazione progetti (Tirocinio, PON...)	Realizzazione dell'attività	fino a 5 ad attività
C-7) Docenti referenti per lo sviluppo dei processi connessi con il sistema di valutazione dell'Istituto (RAV-INVALSI-PdM- Valutazione docenti POF- PTOF)		fino a 5 ad attività
C-8) Tutor docenti neoassunti	Punteggio per ogni docente neoassunto assegnato	fino a 2
C-9) Forme di collaborazione innovative per il miglioramento delle comunicazioni scuola-famiglia territorio	Gestione registro elettronico e consulenze ai colleghi - GLI	fino a 3 ad attività
C-10) Docenti impegnati nella realizzazione di moduli di formazione interna del personale sugli obiettivi previsti dal PdM	Ludosofia – Autismo – Animatore Digitale – Team digitale – Comunicazione efficace...	fino a 5 ad attività
C-11) Altro	Commissioni sicurezza (primo soccorso, antincendio) Referente acquisti- Segretario secondaria I Grado	fino a 2 ad attività

Il Dirigente Scolastico può attribuire un ulteriore punteggio aggiuntivo (massimo 30 punti) sulla base delle evidenze riportate nei criteri A e B.

Il Dirigente Scolastico
Adriano Rovinazzi
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
 dell'art.3 comma 2 del d.lgs n. 39/1993